



# **COMUNE DI RIBERA**

**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 68 del 12/04/2024**

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

**OGGETTO: Relazione sul funzionamento del sistema dei controlli interni nell'esercizio 2023 (ex art. 148 TUEL).**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dodici del mese di aprile, alle ore 12,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	<b>RUVOLO MATTEO</b>	<b>SINDACO</b>	X	
2	<b>AUGELLO LEONARDO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	X	
3	<b>CLEMENTE EMANUELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	X	
4	<b>DI CARO GIOVANNI</b>	<b>ASSESSORE</b>	X	
5	<b>MICELI ROSALIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	X	
6	<b>SGRO' GIUSEPPE MARIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	X	
		<i>N. presenti</i>	6	0

Presiede la seduta l'avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) , del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Relazione sul funzionamento del sistema dei controlli interni nell'esercizio 2023 (ex art. 148 TUEL).**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

**3° SETTORE – ECONOMICO FINANZIARIO**  
**Unità Controllo Di Gestione**

Proponente: Dirigente

Oggetto: **Relazione sul funzionamento del sistema dei controlli interni nell'esercizio 2023 (ex art. 148 TUEL)**

Richiamato l'art. 148, comma 1, del D.Lgs 267/00 (Controllo della Corte dei Conti) che recita testualmente:

*“Le sezioni regionali della Corte dei conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale.”*

Vista la Deliberazione n. 2/SEZAUT/2024/INPR emanata dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la quale vengono indicate le Linee guida annuali volte a definire lo schema di relazione sul funzionamento del sistema dei controlli interni negli esercizi 2022 e 2023, che i Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, i Sindaci delle Città metropolitane e i Presidenti delle Province trasmettono, ai sensi dell'art. 148 del Tuel, alle Sezioni regionali della Corte dei conti ed alla Sezione delle autonomie, rappresentando ciò il momento di raccordo delle verifiche sullo stato di attuazione e sulla funzionalità del sistema dei controlli interni.

Preso atto che lo schema di relazione per l'esercizio 2023 conserva le principali caratteristiche di forma e contenuto delle Linee guida approvate negli anni precedenti e rivolge una maggiore attenzione ai momenti di integrazione e raccordo tra le diverse tipologie di controllo, così da offrire una prospettiva unitaria degli adempimenti di carattere organizzativo e funzionale e costituisce uno strumento ricognitivo approfondito, stabile e ricorrente per la raccolta di dati omogenei e comparabili basati su criteri univoci idonei a fornire una visione d'insieme su cui fondare valutazioni di adeguatezza, affidabilità ed efficacia circa il sistema dei controlli realizzato nel corso del tempo dai singoli Enti. L'esigenza di stabilità e di omogeneità del dato ricognitivo, utile anche per i necessari raffronti in serie storica, non può, tuttavia, prescindere da un adeguato riferimento al contesto organizzativo e gestionale nel quale trovano attuazione le diverse tipologie di controlli interni.

Considerato che lo schema di relazione-questionario include una specifica appendice per renderlo più rispondente al monitoraggio degli interventi nell'ambito del PNRR (che caratterizzerà l'azione degli enti locali nei prossimi anni) dedicando a ciascuna di queste tematiche una specifica Appendice e che, allo stesso tempo lo schema di relazione-questionario conserva in buona parte inalterato il contenuto delle Linee guida approvate negli scorsi anni, essendosi stabilizzato, dopo la riforma del 2012, il tessuto normativo di riferimento.

Preso atto che il questionario risponde, principalmente, all'esigenza di cogliere le principali modalità attuative del sistema dei controlli interni che le diverse realtà territoriali hanno adottato, permettendo così di analizzarne il funzionamento ed i risultati raggiunti.

Visto il nuovo schema di relazione, strutturato in un questionario a risposta sintetica, organizzato in sette sezioni e tre appendici, dedicate alla raccolta di informazioni uniformi per ciascuno dei profili di seguito indicati:

- la prima sezione (Sistema dei controlli interni) mira ad una ricognizione dei principali adempimenti comuni a tutte le tipologie di controllo; i quesiti attengono alla verifica della piena ed effettiva operatività dei controlli in conformità alle disposizioni regolamentari, statutarie o di programmazione, cui si aggiungono particolari riferimenti al numero dei report da produrre e ufficializzare, alle criticità emerse e alle azioni correttive avviate;
- la seconda sezione (Controllo di regolarità amministrativa e contabile) è volta ad intercettare le eventuali problematiche presenti nell'esercizio del controllo di regolarità tecnica e contabile sugli atti aventi rilevanza finanziaria e/o patrimoniale, nel funzionamento dei processi a monte e a valle dei report adottati nell'esercizio e nell'adozione delle misure consequenziali facenti capo ai responsabili dei settori in cui l'amministrazione locale risulta articolata;
- la terza sezione (Controllo di gestione) contiene domande correlate a profili di carattere eminentemente organizzativo e di contesto, con approfondimenti sull'utilizzo dei report periodici, sulla natura degli indicatori adottati, sul tasso medio di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e sul grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa;
- la quarta sezione (Controllo strategico) è intesa, invece, a sondare il livello di attenzione delle verifiche in ordine all'attuazione dei programmi e delle tecniche adottate per orientare le decisioni dei vertici politici nella individuazione degli obiettivi delle scelte strategiche da operare a livello di programmazione;
- la quinta sezione (Controllo sugli equilibri finanziari) mira a verificare il rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari da parte dei responsabili del servizio finanziario, ai quali compete l'adozione delle linee di indirizzo e di coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli finanziari e per l'attuazione delle misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la sesta sezione (Controllo sugli organismi partecipati) contiene domande dirette a verificare il grado di operatività della struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati, con specifici approfondimenti sugli indirizzi adottati, l'ambito del monitoraggio, i profili organizzativi e finanziari, la valutazione del rischio aziendale e la tipologia degli indicatori applicati;
- la settima sezione (Controllo sulla qualità dei servizi) è diretta ad evidenziare se i controlli di qualità che si spingono ad esaminare le dimensioni effettive delle prestazioni erogate, in termini di prontezza, coerenza ed esaustività, con approfondimenti sull'appropriatezza degli indicatori adottati, il livello degli standard di qualità programmati, la misurazione della soddisfazione percepita dagli utenti, l'effettuazione di indagini di benchmarking ed il coinvolgimento attivo degli stakeholders;
- L'APPENDICE PNRR vuole cogliere, sul versante dei controlli interni, le azioni dell'ente relative alla implementazione dello straordinario piano di investimenti pubblici, che individua negli enti locali importanti soggetti attuatori .

Dato atto che le istruzioni per la compilazione dello schema di relazione impongono che lo stesso debba essere compilato integralmente in tutte le sue parti prevedendo l'opzione "nd" (nessuna dichiarazione) che potrà essere utilizzata qualora, per disfunzioni interne, non si disponga delle informazioni necessarie per rispondere correttamente alla domanda, disponendo chiaramente che *"non è prevista la possibilità di lasciare vuote le celle di risposta"*;

Dato atto altresì che, con nota prot. n. 2618 del 08.02.2024, al fine di acquisire le informazioni occorrenti, è stato trasmesso il questionario ai Dirigenti ed ai Funzionari di E.Q. dell'Ente;

Viste le informazioni pervenute dagli uffici;

Considerato che occorre procedere all'inserimento dei dati nel sistema ConTe della Corte dei Conti entro il 15/04/2024;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

### **PROPONE**

- 1) Prendere atto del questionario compilato con i dati relativi all'esercizio 2023 secondo le linee guida emanate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Deliberazione n. 2/SEZAUT/2024/INPR che del presente atto fa parte integrante (allegato 1).
- 2) Provvedere alla compilazione ed alla successiva trasmissione del questionario, nei tempi e nei modi stabiliti dalle linee guida emanate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Deliberazione n. 2/SEZAUT/2024/INPR.
- 3) Trasmettere il presente atto ai Dirigenti, al Consiglio Comunale, al Collegio dei revisori ed al Nucleo di Valutazione.
- 4) Di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - Controlli e rilievi sull'Amministrazione - del sito istituzionale dell'Ente oltre che all'albo pretorio on line.
- 5) Di dare immediata esecutività alla presente proposta ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. n. 44/91 per procedere tempestivamente all'inserimento dei dati nel sistema CON.TE della Corte dei Conti.

*Il Resp.le dell'Unità Controllo di gestione  
(dott. Valentina Polizzi)*



*Il Dirigente del 3° Settore  
(dott. Raffaele Gallo)*





**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

Proposta di Deliberazione ad oggetto : ***Relazione sul funzionamento del sistema dei controlli interni nell'esercizio 2023 (ex art. 148 TUEL)***

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

***IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE – ECONOMICO FINANZIARIO***

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , \_\_\_\_\_

***IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE***  
***(Dott. Raffaele Gallo)***

**SCHEMA PER IL REFERTO ANNUALE DEL SINDACO DEI COMUNI  
CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, DEL SINDACO  
DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEL PRESIDENTE DELLE  
PROVINCE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI  
CONTROLLI INTERNI NELL'ANNO 2023  
(ART. 148 TUEL)**

**Nota metodologica per la compilazione dello schema di relazione-questionario per l'anno 2023 (da trasmettere compilato entro il 15 aprile 2024)**

1. L'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti il presente referto sul sistema dei controlli interni relativi all'anno 2023 deve intendersi riferito, ai sensi degli artt. 148 e 156 del TUEL, a tutti i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, a tutte le Città metropolitane e a tutte le Amministrazioni provinciali.
2. Tutti i quesiti si riferiscono ad atti o attività posti in essere dall'Ente nel corso del 2023 o che hanno prodotto effetti sulle attività dell'esercizio 2023.
3. Il Questionario è composto dalle seguenti sezioni:
  1. Sistema dei controlli: contiene la richiesta di informazioni sui principali adempimenti comuni a tutte le tipologie di controllo;
  2. Controllo di regolarità amministrativa e contabile: contiene la richiesta di informazioni relative al funzionamento ed alle eventuali difficoltà riscontrate nello svolgimento di questa tipologia di controllo;
  3. Controllo di gestione: contiene domande correlate a profili di carattere eminentemente organizzativo e di contesto;
  4. Controllo strategico: contiene domande volte a valutare il livello di attenzione delle verifiche in ordine all'attuazione dei programmi e delle tecniche adottate per orientare le decisioni dei vertici politici nella individuazione degli obiettivi;
  5. Controllo sugli equilibri finanziari: contiene domande che mirano a verificare il rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari da parte dei responsabili del servizio finanziario;
  6. Controllo sugli organismi partecipati: contiene domande dirette a verificare il grado di operatività della struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati, con specifici approfondimenti sugli indirizzi adottati, l'ambito del monitoraggio, i profili organizzativi e finanziari, la valutazione del rischio aziendale e la tipologia degli indicatori applicati;
  7. Controllo sulla qualità dei servizi: contiene domande dirette ad evidenziare se i controlli di qualità si spingono ad esaminare le dimensioni effettive delle prestazioni erogate, in termini di prontezza, coerenza ed esaurività;Appendice sul PNRR: vuole cogliere le modalità di controllo che l'Ente ha attivato per monitorare il corretto utilizzo di questo straordinario piano di investimenti pubblici.
4. L'opzione "Nd" (nessuna dichiarazione) potrà essere utilizzata nel caso in cui, per disfunzioni interne, non si disponga delle informazioni necessarie per rispondere correttamente alla domanda, mentre l'opzione "Non ricorre la fattispecie" andrà utilizzata per segnalare che l'oggetto della domanda non è pertinente alle competenze o alle caratteristiche gestionali dell'Ente.
5. Per il corretto calcolo delle unità di personale "anno equivalenti" (cd. "Full Time Equivalent Giuridico"), occorre ipotizzare che una unità di personale a tempo pieno lavori (secondo il numero di ore settimanali previste dal contratto tipico del pubblico impiego) 36 ore settimanali per 365 giorni l'anno, cioè 6 ore giornaliere su 6 giorni settimanali (oppure 7 ore e 12 minuti per 5 giorni alla settimana) per tutto l'anno (a prescindere dai giorni di ferie, di festa, di malattia, di permesso ecc.). Pertanto, la formula del FTE Giuridico va intesa nel seguente modo: numero di persone appartenenti ad una medesima tipologia contrattuale, moltiplicato per le ore lavorate in una settimana, diviso 36, moltiplicato per il numero di giorni di lavoro previsti nell'anno, diviso 365. Questo significa che se, ad es., una unità di personale a tempo pieno addeba alla sola attività di controllo è stata assunta negli ultimi 6 mesi dell'anno, dopo aver calcolato il numero di ore a settimana (36) e diviso questo valore per 36, basterà dividere il numero teorico dei giorni lavorativi previsti da contratto in un anno (365) prima per 12 (mesi) e poi moltiplicarlo per 6 (mesi), ottenendo così 182,5 giorni di lavoro annui, risultato, questo, che dovrà essere poi diviso per 365 (giorni) per ottenere il valore finale di 0,5 unità FTE. Allo stesso modo, se si ipotizza che un addetto a tempo pieno dedichi per l'intero anno solo metà del suo tempo di lavoro alle attività di controllo, anche in questo caso, dovendo partire dalla metà delle ore di lavoro settimanali (18), si perverrà, ugualmente, al medesimo valore di 0,5 unità FTE. Analogamente, per un lavoratore part-time il cui apporto orario in una o più attività di controllo è, ad esempio, di 18 ore a settimana, per complessivi 6 mesi, occorrerà procedere sempre nel seguente modo:  $18/36 \times 182,5/365 = 0,25$ .
6. Per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, necessari a rappresentare situazioni peculiari o ad esplicitare osservazioni ritenute comunque utili, si potrà utilizzare la sezione "Note", presente in fondo a ogni sezione richiamando il numero del quesito a cui l'annotazione si riferisce.
7. Per procedere alla compilazione della relazione-questionario il Responsabile (RSF - RIDC) deve entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi, link: <https://servizionline.corteconti.it/> e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale "QFIT - Questionari Finanza Territoriale", tramite utenza SPID. All'utente si presenterà l'elenco dei questionari disponibili per la compilazione e saranno altresì visibili, nella stessa schermata, tutti quelli già inviati. Non sono ammesse differenti modalità di trasmissione.
8. Per qualsiasi criticità inerente allo SPID sarà necessario contattare l'assistenza tecnica del proprio Provider, mentre, nell'applicativo "Questionari Finanza Territoriale" sarà possibile contattare l'assistenza, attraverso il link "Assistenza".



## ANAGRAFICA ENTE

CODICE ISTAT

084033

REGIONE

Sicilia

PROVINCIA (SIGLA)

Agrigento

DENOMINAZIONE ENTE

COMUNE DI RIBERA

TIPOLOGIA ENTE

Comune

## 1. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

1 Indicare se il sistema dei controlli interni è esercitato in piena ed effettiva conformità con le previsioni e le finalità dei regolamenti dell'Ente in riferimento alle singole tipologie di controllo di seguito indicate:

	Opzione di risposta	Motivazione a risposta non affermativa:
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	SI	
b) Controllo di gestione	SI	
c) Controllo strategico	SI	
d) Controllo sugli equilibri finanziari	SI	
e) Controllo sugli organismi partecipati	SI	
f) Controllo sulla qualità dei servizi	SI	

2 Indicare il numero di report periodici previsti/programmati nell'anno (in base a specifiche norme di settore, regolamenti dell'Ente o statuti degli organismi partecipati) e di report effettivamente prodotti:

	Report previsti	Report prodotti
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	1	1
b) Controllo di gestione	1	1
c) Controllo strategico	1	1
d) Controllo sugli equilibri finanziari	1	1
e) Controllo sugli organismi partecipati	1	1
f) Controllo sulla qualità dei servizi	1	1

3. Sono intervenute segnalazioni da parte del responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43, co. 5, d.lgs. n. 33/2013, circa il mancato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione?

NO

4 Indicare se sono state registrate criticità nella organizzazione o nell'attuazione dei controlli e, in caso affermativo, indicare il relativo grado di criticità riscontrato per ciascuna tipologia di controlli:

	Criticità	Grado di criticità
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	NO	
b) Controllo di gestione	SI	Medio
c) Controllo strategico	SI	Basso
d) Controllo sugli equilibri finanziari	SI	Basso
e) Controllo sugli organismi partecipati	SI	Basso
f) Controllo sulla qualità dei servizi	SI	Basso

5 Indicare per ciascuna tipologia di controlli il numero di report ufficializzati nell'anno da delibere di Giunta o di Consiglio, il numero di azioni correttive avviate nell'anno a seguito dei report (tramite delibere di Giunta o di Consiglio) e il numero di unità di personale assegnate al controllo - espresse in unità anno equivalenti (FTE Giuridico = numero persone x ore lavorate/36 x giorni lavorati nell'anno/365; vedere Nota Metodologica e Tecnica) per l'esercizio dei vari tipi di controlli:

	Report ufficializzati	Azioni correttive avviate	Unità di personale (FTE) Unità di personale (FTE)	Motivazione valore '0' a FTE:
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	1	0	0,058	
b) Controllo di gestione	1	0	0,023	
c) Controllo strategico	1	0	0,300	
d) Controllo sugli equilibri finanziari	1	0	0,095	
e) Controllo sugli organismi partecipati	1	0	1,086	
f) Controllo sulla qualità dei servizi	1	0	0,173	

6 Indicare per quali tipologie di controllo sono intervenute modifiche in funzione di una maggiore integrazione e raccordo dell'intero sistema dei controlli interni:

a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	NO
b) Controllo di gestione	NO
c) Controllo strategico	NO
d) Controllo sugli equilibri finanziari	NO
e) Controllo sugli organismi partecipati	NO
f) Controllo sulla qualità dei servizi	NO

6.1 In caso di risposta affermativa fornire chiarimenti:

7 Vi sono pronunce della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti contenenti osservazioni sull'adeguatezza e sul funzionamento dei controlli interni a cui l'Ente non abbia ancora dato seguito con i necessari interventi correttivi?

NO

7.1 In caso di risposta affermativa fornire chiarimenti:

8 L'esercizio delle funzioni relative ai controlli interni è stato conferito, in tutto o in parte, ad altri organismi associativi istituzionali (Unioni di comuni, ecc.)?

Non ricorre la fattispecie

9 Sono stati attribuiti incarichi consulenziali per l'esercizio delle funzioni relative ai controlli interni?

NO

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.


**2. CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

1 Nelle ipotesi previste dall'art. 49 del TUEL, sono state adottate delibere di Giunta e di Consiglio munite di parere di regolarità tecnica o contabile negativo?

NO

1.1 In caso di risposta affermativa, l'organo deliberante ha motivato le ragioni della mancata conformazione al parere?

2 Nelle proposte di deliberazione, i responsabili dei servizi hanno relazionato in ordine anche ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, al fine di consentire al responsabile di ragioneria l'espressione del parere di regolarità contabile?

SI

3 Quale tecnica di campionamento, opportunamente motivata, è stata adottata, nel corso dell'anno, per la scelta degli atti amministrativi da sottoporre al controllo successivo?

Estrazione casuale semplice

4 Gli esiti del controllo di gestione effettuato nell'anno precedente hanno concorso alla individuazione dei settori di attività dell'ente da sottoporre al controllo successivo?

NO

5 Gli esiti del controllo preventivo di regolarità contabile effettuato nell'anno precedente hanno influito sulle modalità di estrazione degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa?

NO

6 Fornire i seguenti elementi informativi relativi al controllo di regolarità:

	Controllo di regolarità contabile	Controllo di regolarità tecnico-amministrativa
a) totale atti	473	2527
b) atti esaminati	73	172
c) irregolarità rilevate e segnalate in modo puntuale	0	0
d) irregolarità sanate	0	0

7 Con quale frequenza sono stati trasmessi i report da indirizzare ai responsabili dei servizi?

Annuale

8 Sono stati effettuati controlli, ispezioni o altre indagini volti ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici uffici o servizi?

NO

9 Sono state verificate le attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti e le relative modalità (art. 4 del d.lgs. n. 231/2002, secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014, conv. dalla l. n. 89/2014)?

SI

10 Nel caso di superamento dei termini previsti dalla normativa vigente, sono state implementate procedure per monitorare il flusso di liquidazione delle fatture commerciali entro i termini di legge?

Non ricorre la fattispecie

11 In caso di riscontrate irregolarità sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le direttive alle quali conformarsi?

Non rilevate irregolarità

11.1 In caso di risposta affermativa, i responsabili dei servizi si sono adeguati alle direttive ricevute?

12 È prevista una specifica forma di vigilanza sugli agenti contabili (interni e/o esterni all'Ente) e sui funzionari delegati?

SI

13 Con quale frequenza si è proceduto alle verifiche di cassa e di magazzino (agenti interni e/o esterni)?

altro

**13.1 In caso di risposta 'altro' specificare la periodicità:**

Le verifiche sono annuali in occasione della parifica dei conti degli agenti contabili trasmessi a SIRECO. Per l'economista comunale le verifiche sono anche trimestrali mediante l'approvazione dei rendiconti trimestrali e delle verifiche trimestrali dell'Organo di Revisione.

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.


**3. CONTROLLO DI GESTIONE**

1 È stato trasmesso il Referto Controllo di gestione alla Corte dei conti (ex art. 198-bis TUEL)?

SI

1.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2 L'Ente si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa?

SI

3 In riferimento al controllo di gestione, le articolazioni organizzative decentrate si attengono alle direttive dell'Ente per quanto riguarda le procedure operative, i criteri di analisi ed il livello di approfondimento?

NO

4 I report periodici prodotti sono tempestivi e aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere?

NO

5 Quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno?

a) di attività/processo

NO

b) di 'output'

NO

c) di efficacia

NO

d) di efficienza

NO

e) di economicità

NO

f) di analisi finanziaria

NO

6 Il controllo di gestione è in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi?

NO

6.1 In caso di risposta affermativa, in quanti casi gli obiettivi sono stati riprogrammati?

7 L'Ente eroga servizi a domanda individuale?

SI

7.1 In caso di risposta affermativa, indicare il tasso medio di copertura (media semplice nell'anno) dei costi di tutti i servizi a domanda individuale a cui l'utente sia tenuto a contribuire, gestiti direttamente o per il tramite di enti strumentali (nel caso i relativi costi ricadano, almeno in parte, sul bilancio dell'ente locale):

% 27,12

7.1.1 In caso di risposta con valore '0' fornire chiarimenti:

8 Indicare il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa per le seguenti aree:

a) servizi amministrativi

Medio

b) servizi tecnici

Medio

c) servizi alla persona

Medio

9 Esiste un sistema di ponderazione degli obiettivi da monitorare?

NO

10 L'Ente, a seguito del ripristino del lavoro in presenza come modalità ordinaria, ha stipulato, su base volontaria, contratti individuali di lavoro a distanza?

NO

In caso di risposta affermativa:

10.1 Indicare la percentuale di dipendenti che ha stipulato un contratto individuale di lavoro a distanza, calcolata sul totale dei dipendenti: %

10.2 Gli organi di controllo interno hanno monitorato l'impatto del lavoro agile sulla continuità e qualità dei servizi pubblici prodotti dall'Ente?

10.3 Il sistema di misurazione e valutazione della performance ha monitorato i risultati del lavoro agile attraverso specifici indicatori?

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.


## 4. CONTROLLO STRATEGICO

1 Riguardo alla programmazione di bilancio 2024-2026, l'Ente ha approvato il PEG?

SI

1.1 In caso di risposta affermativa, l'Ente ne ha pubblicato i contenuti sul portale istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente ?

SI

1.2 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2 Il controllo strategico è operativamente integrato con il controllo di gestione?

NO

3 Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio, utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie?

NO

4 Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione?

NO

5 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno:

a) di mantenimento

SI

b) di *performance* individuale e organizzativa

NO

c) di miglioramento della qualità dei servizi

SI

d) di innovazione e sviluppo

NO

6 Percentuale media (semplice) di obiettivi strategici raggiunti nell'anno:

Note: digitare '0' nel caso non si conosca la percentuale

% 86,58

6.1 In caso di risposta con valore '0' fornire chiarimenti:

7 Numero di deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi adottate nell'anno:

una

8 Indicare i parametri in base ai quali l'organo d'indirizzo politico ha verificato lo stato d'attuazione dei programmi:

a) risultati raggiunti rispetto agli obiettivi

SI

b) grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati

NO

c) tempi di realizzazione rispetto alle previsioni

NO

d) rispetto degli standard di qualità prefissati

NO

e) impatto socio-economico dei programmi

NO

f) altro (specificare)

9 Con quale periodicità è stato effettuato il monitoraggio dello stato di avanzamento del PEG?

altro



9.1 In caso di risposta 'altro' specificare la periodicità:

annuale

10 L'Ente ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) disciplinato dall'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 11)?

SI

In caso di risposta affermativa:

10.1 L'Ente ha verificato la coerenza degli obiettivi programmatici con i contenuti dei documenti di programmazione finanziaria già adottati?

SI

10.2 L'Ente ha pubblicato i contenuti sul portale istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente ?

SI

11 L'Ente ha programmato specifici percorsi formativi e di qualificazione, per il personale preposto alla redazione del PIAO?

SI

12 La sezione 'Valore pubblico' del PIAO include indicatori di *outcome* /impatto riferibili alle misure di:

a) Benessere Equo e Sostenibile promosse dall'Agenda ONU 2030

NO

b) Promozione e sostegno alle politiche per la parità di genere

SI

c) Promozione e sostegno alle politiche giovanili di sviluppo e di aggregazione

NO

13 Sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza definiti dall'organo d'indirizzo, vengono verificate la funzionalità e l'efficacia delle misure di contrasto alla corruzione adottate dall'Ente, anche avendo riguardo all'aggiornamento periodico dei sistemi di gestione dei rischi corruttivi?

SI

13.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

14 Tra le misure generali di prevenzione del rischio di corruzione sono adottate quelle relative alla:

a) rotazione degli incarichi dirigenziali

NO

b) rotazione ordinaria del personale

SI

c) adozione di misure alternative alla rotazione ordinaria (es. sviluppo meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, standardizzazione dei processi, ecc...)

NO

d) accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse e il monitoraggio sull'osservanza degli obblighi di astensione

SI

e) informazione/formazione

SI

f) pubblicazione dei risultati

SI

## 14.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

In un ente di media dimensione demografica sono presenti solo due dirigenti con titoli professionali specifici.

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggluntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

4.1	Deliberazione della Giunta	comunale n. 23 del 26/01/2021 avente ad oggetto:
		Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio (art. 169
		D. Lgs n. 267/00 - Anno 2021 - Assegnazione risorse finanziarie
		ai dirigenti.

## 5. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1 Nel corso di procedure di riequilibrio o dissesto sono emerse sopravvenienze passive imprevedute che hanno evidenziato squilibri finanziari non considerati?

Non ricorre la fattispecie

1.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

--

2 Il Responsabile del servizio finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari?

SI

3 Indicare quali dei seguenti soggetti sono stati attivamente coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari e con quale frequenza:

	Soggetti	Frequenza
a) Organi di governo	SI	uno
b) Direttore generale	Non ricorre la fattispecie	
c) Segretario	SI	uno
d) Responsabili dei servizi	SI	uno

4 Indicare se sono state chieste misure per ripristinare l'equilibrio finanziario e se le stesse siano state anche disposte con riguardo ai seguenti ambiti gestionali:

	Misure richieste	Misure disposte
a) gestione di competenza	NO	
b) gestione dei residui	NO	
c) gestione di cassa	NO	

5 Tra le misure necessarie per salvaguardare gli equilibri finanziari di cui all'art. 193 del TUEL, si è dovuto impiegare la quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187, co. 2, lett. b), TUEL?

NO

6 È stato assicurato che, in corso di esercizio, il programma dei pagamenti risultasse sempre compatibile con le disponibilità di cassa?

SI

7 Sono state adottate le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, previste dall'art. 183, co. 8, del TUEL per il caso di insufficiente disponibilità di cassa dovuta a ragioni sopravvenute?

Non ricorre la fattispecie

8 È stata ricostituita la consistenza delle entrate vincolate utilizzate nel rispetto dell'art. 195 del TUEL?

SI

9 Nel corso dell'esercizio considerato, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio?

NO

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.


**6. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

1 L'Ente detiene partecipazioni?

SI

2 L'Ente si è dotato di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 147-*quater*, co. 1, TUEL?

SI

3 Sono stati definiti per l'anno gli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali dell'Ente?

SI

4 Sono stati approvati i *budget* delle società partecipate *in house* o degli organismi strumentali controllati dall'Ente?

SI

4.1 In caso di risposta affermativa, indicare il numero dei *budget* approvati:

1

5 L'individuazione delle società a controllo pubblico è stata effettuata in conformità al disposto di cui all'art. 2 lett. b) e m) del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP)?

SI

6 Sono stati monitorati i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate?

SI

7 È stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011)?

SI

7.1 In caso di risposta affermativa, la nota informativa, allegata al rendiconto, risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?

SI

8 È stato monitorato il grado di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del TUSP?

Non RICORRE LA  
FATTISPECIE

9 È stata monitorata l'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 19 TUSP?

SI

10 La relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, a norma dell'art. 6, commi 2 e 4, TUSP?

SI

11 Nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'art. 6, co. 2, TUSP, sono emersi indicatori di crisi aziendale?

NO

#####

Non RICORRE LA  
FATTISPECIE

13 Sono previsti report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali?

SI

14 È stato effettuato il monitoraggio sugli adempimenti relativi ai contratti di servizio o altre forme di regolazione degli affidamenti?

SI

15 Gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi hanno pubblicato la Carta dei servizi prevista dall'art. 32 del d.lgs. n. 33/2013?

SI

16 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno:

a) di efficacia

NO

b) di efficienza

SI

c) di economicità

SI

d) di redditività

NO

e) di deficiarietà strutturale

NO

f) di qualità dei servizi affidati

SI

g) di soddisfazione degli utenti

NO

17 L'Ente ha costituito nuove società o acquisito partecipazioni dirette o indirette nell'anno?

NO

In caso di risposta affermativa:

17.1 È stato inviato, in conformità alle prescrizioni dell'art. 5, co. 3 del TUSP, l'atto deliberativo alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

17.2. Se all'esito dell'invio dell'atto deliberativo, la Corte dei conti ha espresso un parere in tutto o in parte negativo, l'Ente ha comunque proceduto alla costituzione della società o all'acquisizione delle partecipazioni?

17.2.1 Nel caso di risposta affermativa, l'Ente ha motivato analiticamente le ragioni per le quali ha inteso discostarsi dal parere?

17.2.1.1 Ha dato pubblicità, nel proprio sito istituzionale, a tali ragioni?

18 L'ente monitora la presenza di partecipazioni in società soggette a procedure concorsuali anche ai fini dell'applicazione dell'art. 14 co. 6 TUSP?

Non ricorre la fattispecie

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.


## 7. CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI

1 L'Ente ha adottato la Carta dei servizi?

SI

1.1 In caso di risposta affermativa, l'Ente ha pubblicato sul sito ufficiale la Carta dei servizi (art. 32 d.lgs. n. 33/2013)?

SI

1.2 In caso di risposta 'nd' fornire chiarimenti:

2 L'Ente ha effettuato analisi sulla qualità 'effettiva' dei singoli servizi (in termini di prontezza ovvero tempestività/adeguatezza dei tempi di risposta, coerenza ed esaustività delle risposte alle richieste degli utenti e di minori disagi o imprevisti prodotti da disservizi)?

solo su alcuni servizi

3 Quanti indicatori di risultato vengono utilizzati per rappresentare compiutamente le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia?

9

3.1 In caso di risposta '0' fornire chiarimenti:

4 Le rilevazioni sulla qualità dei servizi si estendono anche agli organismi partecipati?

NO

5 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno:

a) accessibilità delle informazioni

SI

b) tempestività della erogazione

SI

c) trasparenza dei tempi di erogazione

SI

d) trasparenza dei costi di erogazione

SI

e) trasparenza sulle responsabilità del servizio

NO

f) correttezza con l'utenza

SI

g) affidabilità del servizio

SI

h) completezza del servizio

SI

i) conformazione agli standard di qualità

SI

l) reclami e segnalazioni di disservizi

SI

m) altro (specificare)

6 Gli indicatori adottati soddisfano i requisiti di appropriatezza (rilevanza, accuratezza, temporalità, fruibilità, interpretabilità e coerenza)?

almeno il 50%

7 Gli standard di qualità programmati nell'anno sono determinati in conformità a quelli previsti nella Carta dei servizi o in altri provvedimenti similari in materia?

8 L'Ente ha effettuato indagini sulla soddisfazione degli utenti (interni e/o esterni)?

SI

In caso di risposta affermativa:

8.1 Indicare con quale frequenza l'ente ha proceduto alla misurazione della soddisfazione degli utenti:

Infrannuale

8.2 Indicare se la soddisfazione degli utenti è stata misurata su tutti o solo su alcuni servizi:

solo su alcuni

8.3 Sono stati pubblicati i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti, anche se negativi?

SI

9 L'Ente effettua confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni?

10 Sono previste forme di coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (*stakeholders*) nella fase di definizione degli standard di qualità?

11 Rispetto all'anno precedente, l'Ente ha realizzato un innalzamento degli standard economici o di qualità dei servizi (nel loro insieme o per singole prestazioni) misurabili attraverso indicatori definiti e pubblicizzati?

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

9 - l'assistenza tecnica del PON Sia ci ha garantito di avere una visione completa dell'andamento del progetto anche nelle altre realtà territoriali, prendendo anche spunto dalle attività svolte in altri Distretti Socio Sanitari.

10 - sono stati fatti colloqui di monitoraggio per verificare l'efficacia e la qualità dei servizi erogati con i fondi del PON Sia (Avv. 3/2016, Avv. 1/2019 Pals e Avv. 1/2022 Prlns)

11 - sono stati realizzati in complessivo circa 500.000€ di servizi tra tirocini inclusivi, educativa domiciliare e banco alimentare. Servizi che precedentemente non erano stati attivati.

9 - l'assistenza tecnica del PON Sia ci ha garantito di avere una visione completa dell'andamento del progetto anche nelle altre realtà territoriali, prendendo anche spunto dalle attività svolte in altri Distretti Socio Sanitari.

**APPENDICE SUL PNRR**

1 L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con fondi PNRR?

1.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

2 L'Organo politico valuta congrua e efficace la *governance* adottata ai fini del coordinamento dei diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione di *milestone* e *target* del PNRR, di cui l'Ente è soggetto attuatore?

3 Specificare se l'Organo politico ha emanato specifiche direttive agli organi amministrativi e di controllo interno, al fine di ottimizzare il ciclo di gestione dei fondi PNRR in materia di:

a) *auditing* finanziario-contabile

b) *auditing* sulla *performance*

4 Gli atti di gestione collegati all'attuazione del PNRR sono risultati conformi ai principi di regolarità amministrativo-contabile?

In caso di risposta affermativa:

4.1 sono stati creati nuovi capitoli di entrata /spesa riferiti al PNRR?

4.2 sono stati effettuati controlli sulle procedure di gara?

4.3 altro

4.3.1 Specificare 'altro':

5 Il sistema Informativo dell'Ente raccoglie i dati sullo stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi del PNRR, al fine di garantire la successiva archiviazione informatica nel sistema ReGIS?

6 Quante sono le postazioni di accesso a ReGIS attivate nell'Ente?

7 All'interno dell'Ente è stata individuata una struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR?

8 È stata effettuata una specifica ricognizione dei fondi non nativi PNRR ai fini della rendicontazione?

9 L'Ente ha adottato procedure di monitoraggio degli atti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR al fine di prevenire ed individuare i rischi di frode, corruzione, conflitti di interesse?

10 In caso di progetti da realizzare con fonti finanziarie differenti (cumulo), sono stati effettuati i controlli volti a prevenire la violazione del principio del divieto di doppio finanziamento (Circolare Mef 33/2021)?

11 Gli organi di controllo interno conducono verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del PNRR, al fine di verificare che:

a) sia stata garantita la completa tracciabilità delle operazioni collegate a *milestone* e *target* del PNRR, mediante l'attribuzione di un'apposita codificazione contabile e l'associazione al CUP del singolo progetto?

b) siano stati conservati tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici?

c) sia stato richiesto ed attribuito, per ogni procedimento connesso all'attuazione di programmi del PNRR, un apposito codice CUP, in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, l. n. 3/2003 e art. 1. delibera CIPE 16 novembre 2020)?



12 I sistemi informatici dell'Ente integrano tempestivamente i flussi informativi a supporto della funzione strategica e di quella gestionale, al fine di verificare in corso d'opera il conseguimento degli obiettivi del PNRR nei tempi programmati e, in caso contrario, di adottare eventuali provvedimenti correttivi nel corso della gestione?

SI

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

13 Il controllo di gestione produce specifici *report*, indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, e il rispetto dei tempi programmati dalla *timeline* interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE (decreto Mef 6 agosto 2021, allegato 2)?

NO

14 Sono stati garantiti strumenti di coordinamento tra i diversi uffici affinché vi sia la condivisione del cronoprogramma e degli obiettivi da raggiungere?

NO

15 L'Ente ha predisposto controlli sui soggetti esterni che eseguono gli interventi del PNRR?

NO

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.


**Luogo e data di compilazione:**

Ribera

li

**Il Responsabile**

Il Sindaco

**Nome**

Matteo

**Cognome**

Ruvolo

**Recapito telefonico**

0925561214

**Indirizzo email**

sindaco@comunediribera.ag.it

**Recapiti dell'ente per eventuali comunicazioni e/o informazioni relative al questionario**

**Recapito telefonico**

0925561402

**Indirizzo email**

v.polizzi@comunediribera.ag.it

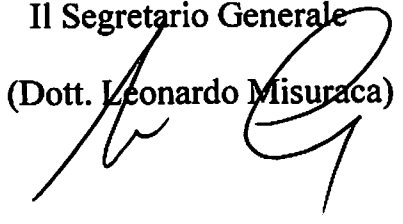
Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 12:04-2024 ore 12.00  
Votazione unanime

Immediata esecutività    si     no

Il Sindaco

(Avv. Matteo Rivolo)  


Il Segretario Generale

(Dott. Leonardo Misuraca)  


I Componenti

AUGELLO LEONARDO

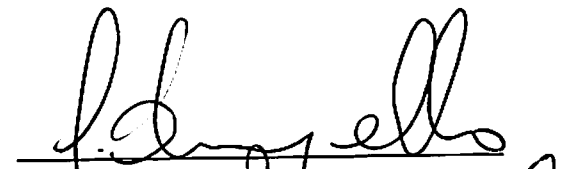
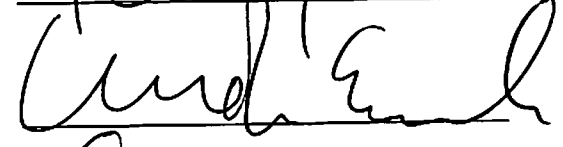
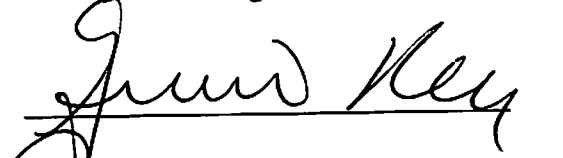

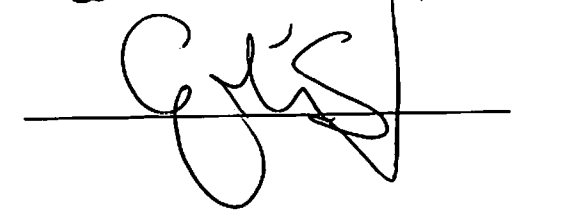
CLEMENTE EMANUELE

DI CARO GIOVANNI

MICELI ROSALIA

SGRO' GIUSEPPE MARIA

Firma

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO  
*M. M. M.*  
L'ASSESSORE ANZIANO  
*J. M.*  
IL SEGRETARIO GENERALE  
*L. M.*



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA 12 APR. 2024  
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i. )

Ribera, li 12 APR. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO**

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE \*  
(Dott. Leonardo Misuraca)

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.